

15 FR. BARTOLOMEO CALDERONL S. Angelo. (9)
Roma, 18 settembre 1770. (Originale AGCP)

Lo ringrazia dell'assistenza da lui prestata ad un religioso infermo e lo prega di mandargli alcuni scritti e certi funghi.

Carissimo Fratello in Cristo,

Molto sono obbligato alla vostra carità per l'assistenza che prestate al P. Rettore di Corneto, quale godo che vada rimettendosi in salute, e prego a salutarmelo nel Signore.

Ho piacere che abbiate fatta buona questua di grano, e cotesto P. Rettore venda pure, colla dovuta cautela e circospezione, quello che gli sopravanza per pagare chi deve, ché gliene accordo tutta la licenza.

Già il signor Leopoldo (1) ha mandato la lettera informativa del signor Governatore per l'affare della limosina, e con sollecitudine vedremo di servirli. Salutatemmi tutti nel Signore, e vi abbraccio di cuore in Gesù Cristo.

Vi saluta il P. Gio. Maria, e per non moltiplicar lettere, per essere assai prezioso il tempo, massime in Roma, vi prega dire al P. Rettore che mandi pure a Monsignor Mornati (2) la lettera, che spera resterà capacitato.

Vi prego, quando vi sarà sicura occasione, di mandarmi un vilupetto di scritti e minute, che sono nel cassetto del tavolino; anzi credo che siano due vilupetti legati, e vedrete che sono robe vecchie poco pulite; sicché mandatemeli per carità ché ne ho bisogno.

Se nascono dei porcini, fatemi la carità mandarmene un canestrino con un po' d'ovoli, ma che siano giovani e acciò si mantengano tali levategli la terra; in tal canestro di porcini, potete porvi i due involuipi di scritti suddetti, e con uno straccio ben cucito di sopra, e soprascritto diretto a me; e vi abbraccio di cuore nel Signore.

Ospizio del Crocifisso li 18 settembre 1770

V.ro Aff.mo Serv.e
Paolo della Croce

Per la via di Ronciglione vi sarà qualche occasione, o di Sutri; sono senza appetito, anzi svogliato affatto e perciò ho chiesto i porcini per carità ecc.

15

1. Probabilmente Leopoldo Zelli di Vetralla, benefattore.
2. Mons. Filippo Mornati vescovo di Sutri e Nepi.